



Spett.le Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo - (CreSS)
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma (RM)
cress@pec.minambiente.it

e.p.c. Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. Spett.le Regione Puglia
Ufficio Energia
Corso S. Sonnino, 177
70121 Bari (BA)
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Trento, 18 marzo 2022

Oggetto: Comunicazione di avvio della procedura di VIA (n. 5575) avente ad oggetto un progetto per la realizzazione di un impianto da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Osservazioni di HEPV06 SRL – Richiesta di intervento nel procedimento

Premesso che

La società HEPV06 Srl

- in data **29/10/2021** ha presentato istanza ha presentato istanza di VIA nell'ambito del Procedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 d.lgs. 152/2006, avente ad oggetto il progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "SPOT40", della potenza nominale pari a 66 MW e potenza moduli pari a 72,08 MWp, da realizzarsi completo delle opere di connessione alla rete elettrica di AT alla esistente Stazione Elettrica ("SE Erchie") nel territorio del Comune di Veglie (LE). Il relativo procedimento è allo stato ancora in corso;

- a tale scopo, da un lato, ha acquisito la disponibilità delle relative aree a mezzo di contratti preliminari di acquisto sottoscritti innanzi al notaio in data 04/11/2020 e 03/12/2020 e successivamente regolarmente registrati (dei quali ci si riserva di fornire

copia qualora l'Amministrazione procedente lo ritenga necessario), dall'altro lato, ha richiesto e ottenuto da Terna una soluzione tecnica minima di connessione (cd STMG); inoltre ha stipulato contratti sotto forma di "Lettera di Intenti" per la coltivazione con produttori agricoli in data 15/05/2021.

- in data 24/12/2020 la società Enel Green Power ha depositato, presso il Ministero dell'Ambiente, un'istanza di VIA avente ad oggetto un progetto, che prevede l'installazione di 14 aerogeneratori da 6 MW, per una potenza complessiva di 84 MW. Il progetto, a seguito di osservazioni e di richiesta di integrazioni, è stato ripubblicato il **25/02/2022**;

- dall'esame della documentazione completa prodotta da Enel Green Power si evince che due dei 14 aerogeneratori (indicati come **SV09** e **SV13**) sono localizzati proprio in aree di cui la scrivente ha già acquisito la disponibilità e nelle quali il progetto dell'impianto agrovoltico prevede l'installazione di pannelli e tracker di inseguimento.

Per tali motivi la scrivente società ha interesse a proporre, nell'ambito del presente procedimento di VIA, le seguenti

Osservazioni

1. Va anzitutto osservato come, al di là dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze autorizzative, per il quale occorrerà in ogni caso tenere conto della ripubblicazione del progetto di Enel Green Power, successiva certamente alla presentazione dell'istanza PUA di HEPV06 Srl, ad oggi, l'agrovoltico, attese le sue intrinseche caratteristiche strutturali, determini un impatto ambientale diverso e molto più attenuato rispetto all'eventuale installazione degli aerogeneratori eolici.

2. In secondo luogo, come noto, l'agrovoltico, nell'ambito del PNRR, costituisce tipologia impiantistica che gode del *favor* del Legislatore nazionale, il quale ha ritenuto di promuovere e implementare, con un investimento superiore a 1,1 MLD di euro, nella sezione Mission M2C2.1, i sistemi ibridi agricoltura-produzione di energia.

Da ciò la conseguenza che un eventuale ridimensionamento del potenziale agrovoltico, in caso di conflitto con una tecnologia da fonte rinnovabile certamente più invasiva e impattante sotto il profilo ambientale (quantomeno in relazione al reciproco beneficio tra recupero del suolo all'agricoltura e produzione di energia), si configura, di fatto, come un dimidiamento dello stesso interesse pubblico ad esso sotteso. Tanto ciò è vero che, mentre HEPV06 Srl si è peritata di produrre uno studio agronomico, congiuntamente ad un accordo sottoscritto con produttori agricoli, attraverso il quale si attesta l'intento concreto di recuperare l'area interessata alle esigenze dell'agricoltura, al contrario, il progetto di Enel Green Power risulta, sotto tale riguardo, del tutto deficitario e carente.

A ciò va aggiunto come la co-presenza dei due impianti, fino ad arrivare a una loro parziale sovrapposizione – con particolare riguardo agli aerogeneratori **SV09** e **SV13** direttamente insistenti sull'impianto agrovoltico progettato dalla scrivente società -, a

causa dell'ampio e costante ombreggiamento, riduce in modo rilevante sia la potenza sia il corretto funzionamento, tanto da imporre alla sottoscritta una drastica e invalidante riponderazione della sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale.

3. In terzo luogo, è appena il caso di sottolineare come la VIA non ha ad oggetto solo una generica verifica di natura tecnica in merito all'astratta compatibilità ambientale di un'opera, implicando la stessa una complessiva ed approfondita analisi comparativa di tutti gli elementi incidenti sull'ambiente del progetto unitariamente considerato, al fine di valutare in concreto, l'utilità socio-economico complessiva che, nel caso di specie, non può che far pendere la bilancia a favore del progetto di HEPV06, certamente comprensivo di una più ampia platea di interessi pubblici, rinvenibili non solo nella produzione di energia pulita ma anche nel recupero agricolo dei territori interessati (rilevando tale opzione anche sul piano occupazione dell'impiego di manodopera a ciò preposta).

Peraltro, una volta delineati gli effettivi contorni della VIA, diviene evidente come, ai fini di una corretta valutazione del sacrificio ambientale imposto dalla realizzazione dell'impianto in esame, codesto Ministero non possa non considerare anche quelli negativi determinati dalla impossibilità per la scrivente società di realizzare l'impianto attualmente in PUA ovvero da un decremento rilevante della sua potenza complessiva, ciò che comporterebbe non solo un danno all'impresa, ma soprattutto all'interesse pubblico alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Di qui la necessità oggettiva di procedere a una attenta valutazione di una diversa localizzazione (*rectius*: eliminazione) degli aerogeneratori **SV09** e **SV13**, che consenta, a tutela dell'interesse pubblico generale, quantomeno la realizzazione e il corretto funzionamento di entrambi gli impianti.

Tutto ciò premesso,

considerato che

- la scrivente, in ragione dei contratti preliminari regolarmente registrati, ha titolo esclusivo per disporre dei suoli interessati e attinti dal progetto di Enel Green Power;

- il progetto agrovoltaiico di HEPV06 Srl, alla luce di una valutazione complessiva dell'utilità socio-economica dell'impianto proposto, risulta essere prevalente nella soddisfazione dell'interesse pubblico nazionale e locale;

- HEPV06 Srl, in ragione di quanto esposto, risulta essere un soggetto portatore di un interesse qualificato nell'ambito del procedimento autorizzativo avviato su istanza di Enel Green Power;

CHIEDE

- di intervenire nel procedimento amministrativo autorizzatorio in oggetto, ex artt. 7 e 9 l. 241/1990 e, di conseguenza,

- che codesto Ministero prenda atto e visione della criticità del posizionamento dei prefati aerogeneratori previsti nel progetto di Enel Green Power (se del caso, prescrivendone una diversa localizzazione);
- che, in ragione di quanto osservato e argomentato, venga adottato un provvedimento di VIA negativo nei confronti del progetto di Enel Green Power, quantomeno limitatamente alla collocazione degli aerogeneratori **SV09** e **SV13**.

Con osservanza.

HEPV06 S.r.l.
Riccardo Ricci

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Riccardo Ricci", is written over the printed name.